

FONDAZIONE CRB

Con un murales si avvia il cantiere del grande progetto di Cascina Oremo

Un'opera d'arte corale e fortemente simbolica che unirà con decine di «repliche» tutte le Fondazioni italiane. Anche Biella avrà un luogo speciale: l'immagine inserita nei progetti Skilland e Community school in collaborazione con l'Impresa sociale «Con i bambini», sarà scoperta a Cascina Oremo dove è stata posizionata per un'occasione importante. La realizzazione è stata affidata all'artista Gioele Bertin e a un gruppo di giovanissimi che hanno dato il loro contributo interpretativo. L'evento ha una doppia valenza: cade infatti in occasione dell'avvio del cantiere e al contempo all'interno della «Giornata europea delle Fondazioni» e del Forum delle Città Creative Unesco che è in corso per tutto il fine settimana a Biella.

In cabina di regia c'è Acri, l'associazione Casse di risparmio e fondazioni italiane che ha messo in cam-

po un'azione di comunicazione nazionale intitolata «Non sono un murales - Segni di comunità», un evento diffuso in quasi cento città d'Italia. Lo stencil disegnato appositamente per l'occasione dal giovane urban artist pistoiese Ldb (raffigura un bambino aiutato da un adulto ad allacciarsi le scarpe) mostra lo sguardo delle nuove generazioni rivolto a un futuro carico di aspettative. Non poteva perciò esserci soggetto migliore per raccontare il progetto ambizioso che la Fondazione Crb ha deciso di realizzare alle porte della città. L'opera, inserita nel dossier presentato all'Unesco e dotata di servizi e strutture all'avanguardia tra cui due piscine, vale 10,5 milioni di euro e sarà pronta entro il 2022.

Accanto a Città Studi e strettamente collegato all'Accademia dello sport, il centro a cantiere concluso potrà ospitare i giovanissimi, del-

la fascia di età 0-17 anni, con particolare attenzione ai soggetti fragili. L'intero progetto si ispira agli obiettivi dell'agenda Onu 2030. p.g. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:1%